

**COMUNE DI CARCARE**  
**PROVINCIA DI SAVONA**

N. 9 Registro Delibere

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Approvazione aliquote I.M.U. 2020.

L'anno Duemilaventi, addì Quattro del mese di Aprile, alle ore 10:00 nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi di legge. La seduta è ordinaria e, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso, in assenza di pubblico. Assume la presidenza il Sindaco, Sig. De Vecchi Christian. Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Bagnasco Dr. Paola Piera, collegata in videoconferenza

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
DE VECCHI CHRISTIAN BOLOGNA FRANCO (in videoconferenza) FERRARO ALESSANDRO ALLOISIO ANDREA UGDONNE GIORGIA (in videoconferenza) BERTONE ENRICA CAMOIRANO MARCO (in videoconferenza) RESIO STEFANIA LORENZI ALESSANDRO LAGASIO DANIELA MIRRI RODOLFO (in videoconferenza) LEGARIO FRANCESCO (in videoconferenza)	MAZZA PATRIZIA
Totale presenti : 12	Totale assenti: 1

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, anche ai sensi dell'art. 73 commi 1 e 3 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco il quale illustra le aliquote IMU per il 2020, specificando che in applicazione della nuova normativa, le aliquote che vengono portate in approvazione rappresentano la fusione in un unico tributo di IMU e TASI; per quanto riguarda le seconde abitazioni e, quindi, non l'abitazione principale, l'aliquota viene fissata al 10,2 per mille, allineandosi così con i valori dei comuni vicini, Cairo 10,2 per mille e Millesimo 10,6 per mille; il Sindaco ricorda poi il meccanismo distorto che governa l'IMU per gli immobili di categoria D6-D7-D8, laddove il loro gettito, anziché restare al Comune sul cui territorio insistono, viene incassato dallo Stato;

SENTITO il Consigliere Lorenzi il quale chiede come mai l'aliquota sulla seconda casa sia aumentata a 10,2 per mille, visto che negli anni precedenti erano state deliberate aliquote di 9,1 per mille per l'IMU e di 0,7 per mille per la TASI, che, sommate, raggiungevano l'aliquota del 9,8 per mille;

UDITO il Sindaco il quale riferisce che al fine del garantire gli equilibri di bilancio l'aliquota è stata portata al 10,2 per mille, ma non è difforme da quelle deliberate dai Comuni vicini della Val Bormida; il Comune di Carcare eroga numerosi servizi e di qualità, standard che è necessario mantenere;

VISTI i commi da 738 a 783 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, nr. 160 con i quali è stata disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni che così dispone "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali

maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

VISTO l'art. 1 – comma 779 – della Legge nr. 160/2019 che dispone: “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.”;

VISTA la Risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale;  
VISTO il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria” approvato con atto Consiglio Comunale n. 8 del 04/04/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. nr. 41 del 04/03/2020 ad oggetto “Imposta Municipale Propria 2020 – Designazione del Funzionario Responsabile”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28/02/2020 relativo al differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 per gli enti locali al 30/04/2020 (G.U. n. 50 del 28/02/2020);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI espressi per appello nominale n.8 favorevoli, n. 3 contrari (Lorenzi, Lagasio e Mirri) n. 1 astenuto (Legario) su n. 12 Consiglieri presenti e n. 11 votanti

#### DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2020 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria, così di seguito indicate:

.

1. Di determinare per l'anno **2020** le **aliquote** dell'Imposta Municipale Propria, così di seguito indicate:

Aliquota di Base dell'Imposta	1,02 per cento
Aliquota Abitazione Principale (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze nella misura massima di nr. 1 unità per ciascuna delle categorie catastali (C/2 – C/6 – C/7) con detrazione di € <b>200,00</b>	0,60 per cento

Aliquota per alloggi concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado per i quali vi sia regolare contratto di comodato registrato a norma di legge (escluse le pertinenze)	0,61 per cento
Aliquota per gli immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D (*)	1,01 per cento
Aliquota per gli immobili classificati nel gruppo catastale C/1	1,01 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, nr. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26/02/1994, nr. 133 – Art. 1, c. 750 – L. 160/2019.	0,10 per cento
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - Art. 1, c. 751 – L. 160/2019.	0,10 per cento

(\*)= per gli immobili produttivi l'imposta calcolata ad aliquota 0,76% è versata a favore dello Stato così come previsto dall'art. 1 – comma 744 – L. 160/2019 e per la differenza 0,25% al Comune di Carcare;

2. Di dare atto che per usufruire dell'aliquota per gli alloggi concessi in comodato gratuito dovrà essere presentata all'Ufficio Tributi autocertificazione corredata dall'atto di comodato debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2020;
4. di dare mandato all'Ufficio Tributi di procedere con gli adempimenti di cui alla all'art. 1 – comma 767 della L. 27/12/2019, nr. 160, ed alla Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Nr.1/DF datata 18/02/2020.

Quindi con successiva votazione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza di approvare il provvedimento stante le disposizioni legislative specifiche in materia:

CON VOTI n.8 favorevoli, n. 3 contrari (Lorenzi, Lagasio e Mirri) n. 1 astenuto (Legario) su n. 12 Consiglieri presenti e n. 11 votanti

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to De Vecchi Christian

Il Segretario Generale  
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune il 08/04/2020 per restarvi 15 giorni consecutivi.

Li 08/04/2020

Il Segretario Generale  
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

---

#### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08/04/2020
- diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del T.U. n.267/2000);
- è divenuta esecutiva oggi, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 08/04/2020

Il Segretario Generale  
F.to dr. Bagnasco Paola Piera

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2000 e rispettive norme collegate*